

LE CANDIDATURE

L'astensionismo preoccupa il Pd

MASSIMO VANNI

«**L** NOSTRO vero avversario è l'astensionismo». Il sottosegretario Luca Lotti inaugura con un brindisi il comitato elettorale di Stefania Saccardi, in via Guido Monaco. E, dopo essersi cucito la bocca sul terzo candidato renziano — oltre a Eugenio Giani e alla stessa Saccardi — da lanciare nel collegio di Firenze città, confessa il vero timore del Pd. Non solo di quello toscano: la sindrome emiliana. L'incubo di un flop di partecipazione. Reso in Toscana più insidioso dall'assenza, a stare ai sondaggi dem, di un vero avversario in grado di impensierire il Pd. Della serie, se non c'è partita l'interesse crolla ai minimi storici.

SEGUE A PAGINA V



Lotti teme la "sindrome emiliana"

Inaugura il comitato elettorale di Stefania Saccardi e spiega: "Il nostro vero avversario è l'astensionismo"
Incontro riservato con Nardella, la paura è che un risultato dato per scontato allontani la gente dai seggi

<DALLA PRIMA DI CRONACA

«NON possiamo rassegnarci a dare il senso di un risultato elettorale scontato, altrimenti chi andrebbe più a votare?», si dicono riservatamente a quattr'occhi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lotti e il sindaco Dario Nardella. Perché appena prima di varcare alle 13 la soglia del comitato elettorale di via Guido Monaco, sulle cui vetrine la vicepresidente della Regione ha già apposto il proprio nome a caratteri cubitali, Lotti torna a salire le scale Palazzo Vecchio. Un 'richiamo della foresta' per lui, che ha trascorso ben cinque anni sotto la torre d'Arnolfo, quando era 'solo' il capo di gabinetto del sindaco Renzi.

Proprio i sondaggi segnalerebbero un risultato oltre il 50% per il Pde una caduta pesante per Forza Italia. E lo spettro di un'affluenza al 37%, come accadde a novembre in Emilia Romagna, turba lo stato maggiore dem:

Certa la prima candidatura renziana nella Piana: è Monia Monni

«Dobbiamo rendere vivace la campagna elettorale», si dicono pure Lotti e Nardella nella sala di Clemente VII. E anche per questo, di comune accordo, sottosegretario e sindaco decidono di prendersi ancora qualche giorno per sciogliere l'enigma del terzo candidato: «Saccardi e Giani sono due candidature forti», osserva il sottosegretario. Ma il terzo in grado di competere con i non-renziani Daniela Lastri, Andrea Barducci, Marta Rapallini e il segretario dei giovani Andrea Giorgio che sta nella 'terra di mezzo'?

Saccardi è destinata ad essere confermata numero due della Regione (con la delega pesante stavolta della sanità). E se Giani riuscisse ad ottenere la presidenza del Consiglio regionale, un terzo renziano fiorentino in consiglio «sarebbe importante», è la riflessione dei sostenitori del premier. L'enigma del terzo però non è ancora risolto.

«L'assessore Gianassi non si tocca, è uno dei migliori della giunta e non intendo farne a meno», avrebbe detto ai suoi il sin-

daco Dario Nardella, che giusto stamani partirà per New York. Dove, oltre ad incontrare il jet-set della Grande Mela, presenterà la lista delle proposte d'investimento immobiliare a imprenditori ed investitori statunitensi. Ed escluso una volta per tutte l'assessore e segretario cittadino Federico Gianassi, potrebbe scattare il turno del capogruppo Angelo Bassi. Ma niente è ancora deciso. Nardella, Saccardi, Lotti e anche il deputato Francesco Bonifazi, che il sindaco ha sentito per telefono, si sentiranno ancora a metà settimana.

L'unica certezza è la prima candidatura renziana nel collegio della Piana. Si tratta di Monia Monni, ex assessore di Campi al tempo del sindaco Chini, presente anche lei all'inaugurazione del comitato Saccardi. Monni deve adesso vedersela con tre non-renziani, Vanessa Boretti, Paolo

Bambagioni e Simone Naldoni. In compenso, sostenuta dalla stessa Saccardi (sono state insieme assessori a Campi), Monni può contare sull'appoggio di tutti i renziani della Piana, a cominciare dal sindaco di Sesto Sara Biagiotti. Con lei, anche l'ex consigliere provinciale di Forza Ita-

lia Samuele Baldini, uscito dalle fila berlusconiane ben prima del declino. Ancora sul filo, invece, la candidatura del segretario metropolitano Fabio Incatasciato nel collegio Chianti-Valdarno-Mugello.

(m.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BRINDISI
Luca Lotb (il primo a
destra) brinda con
Saccardi nel comitato
elettorale